

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Ufficio Stampa

Via VIII febbraio 2, 35122 Padova - tel. 049/8273041-3066-3520 fax 049/8273050

e-mail: stampa@unipd.it per la stampa: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 03 dicembre 2013

QUANDO È DIFFICILE SCEGLIERE DALLA PARTE DEI GENITORI DI UN FIGLIO “NON PERFETTO”

La diagnosi prenatale permette oggi ai genitori di conoscere preventivamente lo stato di salute del figlio atteso, ponendoli sempre di fronte a una scelta. La complessità che emerge in questi frangenti è dovuta al fatto che, qualunque sia la salute del nascituro, si intersecano gli aspetti clinici, quelli psicologici e quelli etici. Anche per queste ragioni è nato nel 1993 il Comitato Etico per la Pratica Clinica Pediatrica della Regione Veneto che si occupa della presa in cura del paziente attraverso l'analisi etica del caso e la formulazione di linee guida e raccomandazioni. Il Comitato mira a garantire un'adeguata competenza in più ambiti: da quello strettamente medico grazie alla presenza di pediatri e infermieri specializzati, a quello etico e giuridico attraverso il supporto di giuristi e legali.

Dalla parte dei genitori: quando il figlio atteso non è “perfetto”. Vissuti e problemi della diagnosi prenatale è il titolo del convegno organizzato dal Comitato Etico per la Pratica Clinica Pediatrica della Regione Veneto e dal Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino dell'Università di Padova, per giovedì 5 dicembre alle ore 14.00 all'Auditorium del Centro Culturale Altinate/ San Gaetano di via Altinate 71 a Padova.

Dopo i saluti di Giorgio Perilongo, Direttore del Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino dell'Università di Padova, e Paola Drigo, Presidente del Comitato Etico per la Pratica Clinica Pediatrica della Regione Veneto, la giornata di studi affronterà argomenti come la comunicazione ai genitori di un figlio “non perfetto” e importanti aspetti etici tra cui il conflitto di interessi che può emergere dall'indagine prenatale tra la salute della madre e il diritto del feto. Partecipano, tra gli altri, Corrado Viafora, Lino Chiandetti e Bruno Mozzanega dell'Università di Padova.

L'ingresso è libero fino a esaurimento posti
Per informazioni: tel. 049 8213526

mm